

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## Fragilità fa rima con opportunità

### Ente capofila

Codice Fiscale	92002030390
Denominazione	Comitato Territoriale C.S.I. di Ravenna - APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92082750396	ORIENTAMENTE ASD- APS	Associazione di promozione sociale (APS)
02579190394	ARTEINTE SOCIAL PROJECT APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92091900396	Cacciatori di Idee ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92093480397	SPAZIO104 INSIEME ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92092100392	Movimento Consumatori Ravenna APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92009410397	UISP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92048630393	Associazione amici di Enzo ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92081360395	Associazione Ca' Ferro ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	Fragilità fa rima con opportunità
Data inizio	20-06-2023
Data fine	20-11-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

Descrizione
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

## Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	150
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	40
Giovani (entro i 34 anni)	15
Disabili	20
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	40
Soggetti della comunità territoriale	70

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Vivere esperienze di crescita e di socializzazione, di creare momenti di aggregazione e riduzione del disagio, potenziando l'autostima dei giovani, dei disabili e dei fragili, favorendo il loro processo di autonomia.</p> <p>Combattere il disinteresse, l'assenza di iniziativa e l'apatia che i giovani vivono, attraverso un crescente bisogno di aggregazione strutturata ed in presenza.</p> <p>Aiutare i preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri, combattendo allo stesso tempo gli stereotipi di genere che portano all'isolamento sociale.</p> <p>Affermare la dignità di ogni individuo, unico e irripetibile, che ha il diritto di valorizzare i propri talenti e di vivere liberamente la propria vita.</p>
Obiettivi specifici	<p>Gli interventi proposti favoriscono, nei diversi ambiti di intervento, il coinvolgimento e il rafforzamento del ruolo attivo degli attori del processo educativo. Vogliamo integrare l'offerta dei servizi messi a disposizione dei vari partner che sia al tempo stesso di contrasto alle fragilità e di nascita di nuove forme di condivisione del patrimonio educativo disponibile per le nuove generazioni nell'ottica di una realizzazione della rete infrastrutturale che consenta agli operatori di essere in contatto ed a disposizione. Gli operatori si occuperanno di ricercare e valutare le opportunità socio-educative del loro territorio, sulle best practice, condividere con gli altri attori le informazioni e stimolare l'emulazione e sensibilizzare la comunità sulle ricadute delle azioni svolte.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>La domanda di "vita buona" deve essere sostenuta favorendo l'inclusione sociale, prevenendo la solitudine e valorizzando le differenze non come fattore di fragilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività sportiva e motoria rivolta ad atleti in situazione di fragilità o disabilità (occasioni per privilegiare la creatività e l'investimento emotivo, la crescita dell'autostima, la capacità di iniziativa e la consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo);</li> <li>- attività ludiche e gioco strutturato per promuovere uno sviluppo solido e consapevole delle conoscenze e personalità così come delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali delle famiglie e dei bambini e dei ragazzi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libri che diventano un vero e proprio gioco leggendo racconti, disegnando e sperimentando per avvicinare i bambini e ragazzi alla lettura (l'approccio ludico alla lettura si basa sul concetto che giocare è divertente e se un'attività piace la si fa con grande facilità);</li> <li>- sviluppo di attitudini e competenze sulle relazioni, l'affettività e la sessualità in pubertà, utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità, nel suo significato più ampio di relazioni, affetti, piacere, nel rispetto di sé e dell'altro;</li> <li>- sviluppo di nuove risorse e competenze che riguardano i contenuti dei singoli laboratori utilizzando concetti e strumenti legati alla psicologia educativa, la comunicazione empatica e assertiva, la corporeità e la conoscenza di nuovi skills.</li> </ul>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi sociali per l'individuazione di ulteriori destinatari delle iniziative a cui inviare informazione e inviti a partecipare alle attività (come da lettera di appoggio)</li> <li>- Coinvolgimento delle cooperative sociali del territorio per lo sviluppo, la realizzazione e la promozione delle attività,</li> <li>- AUSL Romagna che si è resa disponibile per la formazione degli operatori del percorso "W L'amore" (accordi verbali)</li> </ul> <p>L'attività di comunicazione andrà a spingere il coinvolgimento massimo di quella che è la società civile del territorio a prescindere dal fatto che i partner facciano parte o meno della rete progettuale.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro Tennis Darsena, Via Curzola 1, 48122 Ravenna</li> <li>- Palestra Scuola "Montanari", Via Aquileia 29, 48122 Ravenna</li> <li>- Associazione Amici di Enzo ODV, Via Faentina 284, 48124 Ravenna</li> <li>- Centro per le famiglie, Via Gradisca 19, 48121 Ravenna</li> <li>- RicreAzioni, Via Don Carlo Sala 7, 48121 Ravenna</li> <li>- Eventuali altri spazi messi a disposizione dei partner.</li> </ul> <p>In alcuni casi (eg. il percorso di formazione per W L'Amore curato dall'AUSL) non sappiamo ancora il luogo esatto di svolgimento.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Verrà costituito un gruppo di giovani (rendendo protagonisti gli stessi destinatari del progetto) per organizzare e gestire la comunicazione del progetto con l'obiettivo di massimizzare la visibilità e aumentare il numero dei destinatari, in cui verranno guidati da professionisti nella redazione di un piano della comunicazione e lo sviluppo di una campagna che potrà essere sia sui media tradizionali che attraverso i social network diffusi tra i destinatari delle azioni progettuali.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Il nostro obiettivo principale è stato quello di non inserire tout-court singole iniziative dei partner semplicemente da finanziare ma di stimolare numerosi momenti di condivisione e di dialogo tra i partner sia in forma plenaria che per piccoli gruppi. Crediamo che questo sia il concetto di base previsto per la co-progettazione, anche se ammettiamo che il percorso non è stato né breve né semplice, per cercare di rispettare le identità di ogni singolo partner nel cercare di costruire dei percorsi comuni.</p> <p>Nel caso in cui il progetto venga finanziato verrà mantenuta questa modalità di condivisione (plenaria e a piccoli gruppi) sia per procedere con lo sviluppo delle attività sia per stimolarne eventualmente di parallele. Per questo abbiamo dedicato i mesi fino all'autunno a questa fase, fatte salve alcune iniziative specifiche che potrebbero partire anche prima.</p> <p>Di seguito la definizione dei partner maggiormente coinvolti nello svolgimento delle</p>

	<p>attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del progetto e coordinamento: CSI, UISP;</li> <li>- Attività motoria e sportiva per persone con disabilità (azione in continuità): Spazio 104, CSI;</li> <li>- Kung Fu: Orientamente, UISP, Cà Ferro;</li> <li>- Laboratorio gioco da tavolo: Amici di Enzo, Cacciatori di Idee, CSI;</li> <li>- Laboratorio artistico narrativo: Amici di Enzo, Arteinte;</li> <li>- Informazione, formazione, divulgazione: Cà Ferro, Movimento Consumatori, CSI, Cacciatori di Idee, UISP;</li> <li>- Gruppo di Auto Mutuo Aiuto: Movimento Consumatori, Cà Ferro;</li> <li>- W L'amore: Cà Ferro, UISP.</li> </ul> <p>La coprogettazione ha permesso di conoscerci come nuovi partner e di sperimentare nuovi flussi di lavoro nella costruzione del progetto. Rimarchiamo quindi la necessità di organizzare frequenti occasioni di incontro e di confronto tra i partner al fine di mantenere un coordinamento efficace, attraverso la compilazione di documenti condivisi in cloud sempre aggiornati e a disposizione di tutti i partner.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Il progetto mira a promuovere la vita buona attraverso una serie di attività che mirano a migliorare l'inclusione sociale, prevenire la solitudine e valorizzare le differenze come una forza invece di una debolezza. Nel medio termine, ci si aspetta che il progetto produca i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della partecipazione di atleti in situazione di fragilità o disabilità ad attività sportive e motorie, con conseguente miglioramento della creatività, dell'autostima, dell'iniziativa e della consapevolezza di sé a vari livelli.</li> <li>- Miglioramento dello sviluppo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'organizzazione di attività ludiche e di gioco strutturato, con conseguente miglioramento delle loro potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali.</li> <li>- Maggiore interesse per la lettura tra i bambini e i ragazzi attraverso l'uso di libri che diventano un vero e proprio gioco, con conseguente miglioramento delle loro abilità di lettura e comprensione.</li> </ul> <p>Miglioramento dell'educazione sessuale dei giovani, con conseguente sviluppo di attitudini e competenze sulle relazioni, l'affettività e la sessualità in pubertà, utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità, nel suo significato più ampio di relazioni, affetti, piacere, nel rispetto di sé e dell'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di nuove risorse e competenze tra i partecipanti ai laboratori utilizzando concetti e strumenti legati alla psicologia educativa, la comunicazione empatica e assertiva, la corporeità e la conoscenza di nuovi skills, con conseguente miglioramento delle loro capacità e competenze.</li> </ul> <p>In generale, il progetto si aspetta di avere un impatto positivo sulla vita dei partecipanti, migliorando la loro autostima, il loro benessere fisico e mentale e le loro capacità di relazione, e promuovendo così una vita buona e soddisfacente per tutti.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>La capacità di attivare nuove risorse svolge un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi organizzativi e garantisce anche un corretto utilizzo delle risorse in modo produttivo. Lo sviluppo di capacità di cui tratta il progetto riguardano le risorse umane, tecnologiche, informatiche, didattiche e creative. La gestione di risorse umane, in questo progetto, si svolge durante la formazione e in ambiente di laboratorio. Gli eventi formativi hanno il compito di creare e sviluppare nuove professionalità utilizzabili nei laboratori e soprattutto nel rapporto con gli interlocutori principali.</p>

	<p>Inoltre, per quanto riguarda le risorse economiche, il concetto di co-progettazione pone i partner in conoscenza reciproca permettendo poi la replicabilità delle attività proposte affinché possano essere sostenibili per il futuro attraverso una collaborazione sinergica in modo da poter accedere ad ulteriori finanziamenti sempre nella stessa ottica di rete.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Il concetto di partenza è quello precedentemente espresso in merito alla creazione di un gruppo informale di giovani che sono attivi sui social e che movimentano i social rendendoli protagonisti della realizzazione del progetto.</p> <p>Oltre a questa attività, l'attivazione e il coinvolgimento dei beneficiari avviene attraverso i singoli partner (abbiamo cercato di strutturare attività aperte a tutti ma che potessero avere all'interno della rete progettuale uno "zoccolo duro" di destinatari al fine di rendere efficace la realizzazione delle attività) e attraverso i partner istituzionali coinvolti.</p> <p>Considerando come beneficiari anche i destinatari del percorso di divulgazione, informazione e formazione (attori delle agenzie educative, all'interno delle quali va considerata anche la famiglia), riteniamo che questo percorso possa aumentare le competenze all'interno dei vari stakeholder e permettere così il coinvolgimento di nuovi beneficiari per stimolare la creazione e l'evoluzione delle attività sul territorio in ottica di sostenibilità e replicabilità futura.</p> <p>Teniamo a specificare in questo paragrafo la multiutenza prevista tra i destinatari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 70 operatori coinvolti come destinatari della formazione;</li> <li>- 15 atleti con disabilità e under 35;</li> <li>- 40 minori in condizioni di fragilità (con attività a sostegno del loro inserimento, ma anche alle famiglie in condizione di disagio);</li> <li>- 5 minori con disabilità.</li> <li>- 40 adolescenti / preadolescenti (di cui una parte da reclutare come volontari).</li> </ul> <p>Consideriamo come destinatari indiretti invece almeno tutte le famiglie (che devono essere sempre considerate nella loro generalità, in quanto il fatto che al loro interno siano presenti persone con disabilità, fragilità o disagio sociale influisce sull'intero nucleo) coinvolte dalle altre attività dei partner, che potranno beneficiare delle esperienze espresse con questo progetto, quantificabili circa 150.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>26</p>

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	21700
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	24700

## Azioni

1

Titolo	Laboratorio artistico narrativo
Descrizione	<p>Il laboratorio condotto da un'atelierista è rivolto in maniera integrata a ragazzi con disabilità, con fragilità e non che hanno voglia di fare un'esperienza nuova. Questo percorso introduce l'apprendimento di tecniche artistiche e manipolative dove i ragazzi partecipando in modo attivo dall'ascolto di una storia, verranno supportati da educatori i quali forniranno gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività. Stimolare lo sviluppo delle autonomie, promuovendo lo "stare insieme" è uno degli scopi principali.</p> <p>L'espressività attraverso il disegno, il colore e le forme è un elemento importante nei bambini e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia alla primaria e oltre, rimane il codice privilegiato accanto all'oralità. Rinforzare nei bambini e ragazzi la dimensione narrativa legata a forme e colori per rassicurarli davanti alla paura del foglio bianco o all'ansia da prestazione che gli fa dire "Non sono in grado". L'arte è un linguaggio forte che mette a disposizione di ognuno, persona con o senza disabilità, uno strumento di comunicazione universale, immediato, diretto e spontaneo. Favorisce l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico-espressivo, favorisce l'autostima, migliora la conoscenza delle proprie potenzialità.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-MAG24;

2

Titolo	W L'amore
Descrizione	<p>Si tratta di un'iniziativa della Regione ER portata avanti dalle AUSL del territorio che interviene su: benessere individuale e relazionale, sessualità e affettività. In Italia sta aumentando la percentuale di adolescenti che iniziano la sessualità in età precoce (entro i 14 anni), senza possedere informazioni e competenze sufficienti. La letteratura ha da anni segnalato come la precocità sessuale si accompagna all'assunzione di maggiori comportamenti a rischio.</p> <p>Proponiamo quindi un'azione sinergica e trasversale a tutte le altre attraverso la collaborazione fra tutte le agenzie educative che lavorano con i/le preadolescenti e che permetta di aiutare innanzitutto sviluppare una maggior consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro e successivamente sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.</p> <p>Gli incontri prevedono le seguenti tematiche: pubertà, cambiamenti nella mente, nelle relazioni e nel corpo; modelli, stereotipi e pregiudizi; innamoramento, esperienze affettive, relazioni; limiti propri, sentimenti dell'altro, violenza e pornografia; MST, gravidanze indesiderate, comportamenti sicuri.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

3

Titolo	Attività motoria e sportiva per persone con disabilità
Descrizione	<p>Obiettivo dell'intervento è promuovere nelle persone con disabilità il valore della proposta sportiva, l'integrazione delle attività motorie strutturate nell'ambito della quotidianità e fornire le competenze tecniche necessarie alla loro realizzazione. Fornire luoghi e strumenti di svago, tempo libero e laboratori che permettano loro di costruirsi</p>

	<p>una rete sociale e amicale all'interno della quale ampliare conoscenze e legami affettivi stabili nel tempo.</p> <p>La "palestra polisportiva" è il nucleo specializzato nella promozione delle autonomie personali e delle competenze motorie, cognitive e relazionali funzionali alla pratica sportiva. Consiste in attività motorie in palestra strutturate in base a training specifici di ambito cognitivo-comportamentale e finalizzate alla pratica di uno "sport mediatore".</p> <p>Il progetto prevede la continuità con l'attività effettuata grazie alla passata co-progettazione (ed eventualmente di altre attività parallele) comprendente la disponibilità di una palestra (o un impianto sportivo in generale) con la presenza di Operatori Sportivi per la Disabilità ed educatori in base al numero di partecipanti.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-GIU24;

4

Titolo	Kung Fu
Descrizione	<p>Per Kung Fu Tradizionale si intende l'insieme di arti marziali di origine cinese, il cui comune scopo è la crescita personale dell'individuo. Il reale significato di questa parola è "Lavoro eseguito con grande abilità appreso nel tempo". Nato spesso in ambito monastico, il Kung Fu è uno stile di vita rigoroso, che punta a migliorare le abilità del praticante sia da un punto di vista fisico che psicologico. Ecco perché oggi possiamo paragonare questa pratica non solo ad uno sport ma ad un complesso percorso psicomotorio che ha come obiettivi: migliorare e aumentare l'accesso all'attività motoria per chiunque; scoperta di sé, delle proprie potenzialità, del proprio corpo e della relazione con gli altri; abbattimento di muri sociali e dei pregiudizi; conoscenza e diffusione del kung fu tradizionale per tutti.</p> <p>Il progetto nasce dunque per permettere alle categorie più fragili di accedere più facilmente a questa disciplina. In particolar modo sono state individuate categorie sociali il cui accesso è limitato da pregiudizi e pregiudizi propri o sociali, nel rapporto tra il loro modo di essere e la disciplina in questione.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

5

Titolo	Laboratorio gioco da tavolo
Descrizione	<p>Si prevede l'organizzazione di laboratori incentrati sulla promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari per il sostegno del dialogo intergenerazionale. Il tema sarà presentato con la mescolanza della struttura del gioco da tavolo. La categoria del Gioco, infatti, è ormai riconosciuta come un tratto innato e pre-esistente alla cultura stessa. Nel gioco l'essere umano compie un atto volontario al cui flusso si abbandona. Il gioco si fa all'interno di regole; sviluppa la strategia, la tattica, il problem solving, il pensiero veloce e la creatività; il gioco obbliga a una riflessione fra le relazioni al tavolo e fuori dal tavolo.</p> <p>Si proporranno dei tavoli da gioco in cui i volontari e gli Educatori Ludici insegneranno a giocare ai giochi proposti. Lo scopo sarà quello di far apprendere come lo "stare insieme", nel rispetto delle norme civiche, sia uno strumento per stare meglio quotidianamente. Il progetto si propone di creare delle buone prassi di vita quotidiana con l'approccio educativo dei giochi in scatola, insegnando ai partecipanti a "giocare" con essi, utilizzarli, modificarli, progettarne di nuovi. I laboratori saranno proposti con</p>

	una attenzione alle fasce di età in modo da creare dei tavoli omogenei.
Periodo di realizzazione	GIU23-MAG24;

6

Titolo	Informazione, formazione, divulgazione
Descrizione	<p>Principalmente sono tre le aree di intervento, rivolte principalmente a tutti gli stakeholder di questo progetto ma aperto a tutti:</p> <p>Percorso di formazione per operatori sul percorso di "W L'Amore" organizzato dall'AUSL Romagna sulle tecniche di conduzione del gruppo di parola, di ascolto, preparazione del setting e gestione delle tematiche "calde" di ogni modulo in cui si compone il programma.</p> <p>Conferenze divulgative e workshop sul concetto de "L'Operatore Ludico: utilizzare il gioco strutturato come strumento educativo", per offrire un percorso informativo e formativo specifico pensato per quelle figure che vogliono utilizzare all'interno dei propri contesti, anche educativi, un approccio ludico che utilizza forme strutturate di gioco tipiche dei giochi da tavolo e dei giochi di ruolo.</p> <p>Progetto formativo rivolto a dirigenti ed operatori sportivi che ha l'obiettivo di sensibilizzare sulle tematiche legate discriminazione e alle disuguaglianze ancora presenti nello sport: diversità di genere, identità, orientamento sessuale, disabilità ed etnia, per favorire il rispetto della non discriminazione.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-MAR24;

7

Titolo	Gruppo di Auto Mutuo Aiuto
Descrizione	<p>La pandemia ha messo in atto una sorta di "congelamento" dello sviluppo sociale. I ragazzi e le ragazze hanno grandi difficoltà a conquistare spontaneamente luoghi e modi di confronto al di fuori degli ambienti digitali. Lo sviluppo dell'identità nel periodo dell'adolescenza e della preadolescenza, invece, trova fondamento proprio nel confronto con i pari e nella presenza fisica dei corpi.</p> <p>Gli ambienti digitali ed i social network propongono spesso una visione distorta delle relazioni, della sessualità, del genere, della realtà in generale, che andrebbe integrata con una proposta educativa adeguata.</p> <p>Con questa azione rivolta agli adolescenti vogliamo quindi: promuovere gli spazi di aggregazione giovanile e la socializzazione in presenza; promuovere l'uso della parola come mezzo principe per il confronto, l'informazione, la conoscenza di sé e dell'altro; stimolare la riflessione sul rapporto tra corpo, presenza e identità; informare in modo corretto rispetto a temi al centro degli interrogativi tipici della fascia d'età; trasmettere cenni di educazione all'affettività, educazione all'autodeterminazione, educazione ai social network e alla relazione digitale; prevenire l'omotransfobia, il bullismo, la violenza di genere; sensibilizzare alla diversità, come valore importante per lo sviluppo della soggettività e della collettività.</p> <p>Gli incontri verteranno su su temi specifici quali: amore e sessualità; identità di genere; social network e realtà digitale; conseguenze della pandemia: paure; conseguenze della pandemia: vuoti e tristezze; diversità, equità ed uguaglianza.</p> <p>Ogni singolo incontro verrà strutturato in tre tempi: un primo momento di informazione, un gruppo di discussione tra pari, un momento riassuntivo e di restituzione rispetto al filo logico della discussione.</p>

Periodo di realizzazione	OTT23-SET24;
--------------------------	--------------